



*AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO CENTRALE*

Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Oggetto: CdS n. 692 – Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a *disaster recovery*, magazzini / depositi, uffici amministrativi e foresteria all'interno del Complesso Ospedaliero San Pietro – Fatebenefratelli di Via Cassia n. 600. Proponente: Provincia Religiosa di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli.

Con nota n. 0039648 del 18/11/2022, acquisita al ns. protocollo con il n. 012580 del 18/11/2022, il Provveditorato in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale alla Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, sull'intervento in oggetto. Con la stessa nota ha trasmesso in allegato i relativi elaborati progettuali.

Dall'esame dell'istanza pervenuta si evince che l'intervento di cui all'oggetto riguarda il Complesso Ospedaliero San Pietro Fatebenefratelli sito in Via Cassia, 600 - Roma, loc. Tomba di Nerone, ricadente nel Municipio XV.

L'intervento di che trattasi sarà situato all'interno del parco, attiguo al centro direzionale e nasce dall'esigenza di creare un Disaster Recovery, centro di archiviazione dati degli ospedali di Genzano, Benevento, Napoli e Palermo. In questo modo sarà possibile destinare ad attività sanitaria gli spazi attualmente dedicati ad uffici all'interno della struttura ospedaliera.

Nello specifico, si prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato su tre livelli. Il piano seminterrato sarà adibito a depositi/magazzini, locale UPS, cabina elettrica, Disaster Recovery e servizi. Il piano terra verrà destinato ad uffici operativi, mentre al piano primo verrà realizzata una foresteria a servizio dei parenti dei pazienti ricoverati nell'ospedale. Sul piano di copertura, a terrazzo praticabile, verranno installati pannelli fotovoltaici e pannelli per la produzione di acqua calda sanitaria.

Dal confronto degli elaborati progettuali con gli atti di pianificazione di competenza, nel caso in fattispecie il "PAI - Piano di Assetto Idrogeologico" (cfr. Tav. Pb72) e il "PS5 - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce" e relativi aggiornamenti, emerge che l'area dove sorge il Complesso Ospedaliero di che trattasi non è definita allo stato degli studi come a rischio idrogeologico né ricade nei cosiddetti Corridoi Fluviali o Ambientali.

Ciò premesso, alla luce delle nuove realizzazioni edificatorie previste, dovrà essere rispettato il principio di Invarianza Idraulica, così come definito negli Allegati alle NTA del "PS5 - Piano di bacino stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce" del 2014, consultabile sul sito



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio

istituzionale www.autoritadistrettoac.it, e recepito nella Delibera di Giunta Regionale del Lazio - numero 117 del 24/03/2020 - “Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali”

Per quanto sopra si esprime per quanto di competenza parere favorevole rispetto alla compatibilità di quanto richiesto con i propri atti di pianificazione con la prescrizione sopra indicata.

Il Coordinatore U.O.
Roma Capitale e Area Metropolitana di Roma
(geom. Stefano Pesce)

Il Dirigente
(ing. Giovanni Michelazzo)